



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Divisione per il Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Coordinamento: arruc@uniss.it +39 079 228755

Servizi amministrativi: alpinna@uniss.it +39 079 228997

Rep. 2 / VERBALI CAB Prot. n. 1016 del 24.11.23 Allegati 1

Anno 2023 Titolo II Classe 22 Fascicolo 1

Verbale n. 2 – 2023 della seduta del 22 novembre 2023

Il giorno 22 novembre 2023, alle ore 12:00, si è riunita *ad horas* attraverso la piattaforma Teams la Commissione di Ateneo per le Biblioteche istituita con D.R. n. 107 del 17 gennaio 2013.

Sono presenti:

Prof. Manlio Fadda	Commissione scientifica della Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria
Prof.ssa Valentina Prosperi	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Lettere e Lingue
Dott.ssa Rossana Migheli	per la Commissione scientifica della Biblioteca di Medicina e Chirurgia
Prof. Giovanni Maria Uda	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Scienze giuridiche, economiche e politologiche "A. Pighiaru"
Prof.ssa Paola Ruggeri	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Storia
Dott.ssa Maria Caterina Arru	Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo
Dott.ssa Daniela Doro	Rappresentante del Personale bibliotecario
Dott. Gavino Sechi	Rappresentante del Personale bibliotecario

Partecipano inoltre, invitati dalla Commissione, il Magnifico Rettore, Prof. Gavino Mariotti, e la Responsabile amministrativa del Centro Autonomo di Spesa SBA, Sig.ra Annalisa Pinna.

Sono assenti giustificati: il Prof. Francesco Giunta, Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Agraria, la Prof.ssa Lidia Decandia, Presidente della Commissione



scientifico della Biblioteca di Architettura "F. Clemente", il Prof. Gianfranco Pintus, Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Medicina e Chirurgia, che delega la Dott.ssa Rossana Migheli a rappresentarlo, e il Sig. Alessandro Michelangelo Doro, Rappresentante degli studenti. È inoltre assente la Rappresentante degli studenti, Sig.na Clara Diana.

La verbalizzazione della seduta, come stabilito dall'art. 3, comma 9 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, è a cura del Coordinamento Servizi Bibliotecari e in particolare della Dott.ssa Francesca Madrau, bibliotecaria.

Il Presidente, Prof. Carmelino Meazza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Contributo LR 1/2023 art. 13 comma 18;
2. Varie ed eventuali.

1. Contributo LR 1/2023 art. 13 comma 18.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno. La convocazione *ad horas* della CAB si è resa necessaria dopo una fitta interlocuzione con la Regione Sardegna, la quale ha chiesto di rimodulare il progetto per l'accesso al contributo previsto dalla LR 1/2023 art. 13 comma 18. Tale progetto prevede due principali linee di intervento: la digitalizzazione e archiviazione di documenti cartacei antichi e l'incremento del materiale bibliografico cartaceo ed elettronico. Tenuto conto che l'attuale fabbisogno consente soltanto il mantenimento di un livello minimo per alcuni servizi, senza ulteriori sviluppi né investimenti, il finanziamento regionale darebbe invece la possibilità di recuperare risorse a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione.

La convocazione della CAB è inoltre conseguente al rinnovo delle deleghe rettorali appena avvenuto.

Lascia quindi la parola alla Coordinatrice per esporre le motivazioni che hanno portato alla rimodulazione del progetto. La Dott.ssa Arru spiega che l'allungamento dei tempi nella presentazione del progetto è stato dovuto a una serie di difficoltà. Innanzitutto, il finanziamento era stato concesso in origine ai sensi del Titolo II, ovvero come spesa di investimento: questo avrebbe permesso l'acquisto di soli beni inventariabili, mentre dal 2013, con il passaggio al bilancio unico di Ateneo, i libri moderni non vengono più inventariati. Restano inventariabili soltanto i libri rari, antichi e di pregio, però il finanziamento non è stato concesso per incrementare questo tipo di patrimonio, bensì per digitalizzare quello già esistente e renderlo fruibile in sicurezza agli utenti



sia istituzionali sia esterni, con una buona ricaduta sul territorio mediante l'inserimento dei documenti digitalizzati nei cataloghi regionali. Trattandosi però di un servizio e non di un incremento del patrimonio, si è resa necessaria *in primis* una variazione nell'attribuzione di questo contributo ai sensi del Titolo I, rendendolo spendibile per l'acquisizione di beni e servizi, ma questo ha determinato ovviamente una dilatazione dei tempi e lo slittamento della timeline.

La precedente seduta della CAB aveva approvato la proposta di Bilancio e di previsione del Sistema Bibliotecario di Ateneo per il triennio 2024-2026, sottolineando però che la compressione della scheda di fabbisogno non corrispondeva al fabbisogno reale e sostenendo con forza una richiesta di integrazione dei fondi tramite extra budget. Una volta approvato il contributo dalla Regione Sardegna, l'Ufficio Bilancio ha ritenuto che i fondi regionali potessero compensare la richiesta di integrazione e, di conseguenza, essere considerati come extra budget. Questo avrebbe permesso di mantenere le sottoscrizioni in essere, che negli ultimi anni hanno subito considerevoli aumenti sia a causa della situazione socio-politica mondiale sia per il passaggio di alcuni contratti al modello trasformativo che, prevedendo una quota di consultazione e una quota di pubblicazione, hanno necessariamente un costo più elevato. Di fatto, però, l'Ateneo ha decurtato l'intero importo riservato alle risorse elettroniche dal budget 2024, riportando la previsione di bilancio al plafond originario appena sufficiente per i servizi minimi.

Chiesto urgentemente un incontro, il Magnifico Rettore, il Direttore generale e la Dirigente al Bilancio hanno garantito che la decurtazione sul budget delle risorse elettroniche rimarrà per esigenze di rendicontazione, ma si impegneranno congiuntamente a compensarla su tre piani: a) autorizzazione a utilizzare i fondi dei progetti di biblioteca, congelati dal 2020 a seguito della finanziaria; b) eventuale riassegnazione dei fondi in fase di assestamento di bilancio a giugno 2024, nel caso i progetti non siano sufficienti; c) eventuale richiesta di un ulteriore contributo sulla finanziaria regionale. Tuttavia, la terza ipotesi presenta delle difficoltà nella sua attuazione perché il Sistema Bibliotecario dispone attualmente di 2 unità amministrative di categoria D e 2 tecniche di categoria B, che non possono farsi carico di ulteriori progetti, tenuto conto che sarà già necessario gestire gli affidamenti e la rendicontazione complessa del contributo 2023-2025 in aggiunta alla gestione amministrativo-contabile ordinaria del Centro di spesa.

La Prof.ssa Proserpi si scusa e lascia la riunione alle ore 12:30 per inderogabili impegni istituzionali.

La Dott.ssa Arru passa a commentare il progetto da sottoporre alla firma del Direttore generale, in allegato al presente verbale. Per quanto riguarda il trattamento del patrimonio raro,



antico e di pregio, la particolare urgenza non è data solo dalla sua digitalizzazione, ma anche dalla possibilità di riunirlo e collocarlo in una sede adeguata in Ateneo che possa valorizzarlo e consentirne la consultazione a tutti senza rischiare che sia danneggiato. Si tratta di circa 1.300 testi antichi, ma sarà fatta una ricognizione perché non si esclude che possano essere di più. Per quanto riguarda l'acquisizione delle risorse cartacee ed elettroniche, la parte restante del finanziamento 2023 sarà utilizzato per recuperare le spese di sottoscrizione, mentre nel 2024 sarà necessaria una rimodulazione fra le risorse elettroniche e le monografie italiane e straniere, monografie per le quali si prevede di fare gare biennali 2024-2025 che possano essere gestite internamente.

Si apre la discussione.

Prende la parola il Prof. Uda per far presente che la legge sul diritto d'autore è in evoluzione e, pertanto, a prescindere che la Regione Sardegna abbia scelto di dare un contributo per la digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio raro, antico e di pregio, potrebbe essere possibile digitalizzare in futuro documenti più recenti.

Interviene il Magnifico Rettore per ribadire che la difesa delle biblioteche è il primo obiettivo per ogni università e confermare che la decurtazione temporanea sarà compensata a giugno/luglio in sede di assestamento del bilancio. Aggiunge che, se saranno necessari altri interventi di natura finanziaria per fornire o migliorare alcuni servizi bibliotecari, sarà possibile avere dei fondi. Fa infine presente che è possibile usufruire della finanziaria regionale per una riqualificazione architettonica dell'Istituto dei ciechi, che dovrà ospitare le biblioteche dell'area umanistica: sarebbe pertanto opportuno coinvolgere in tempi brevi l'Ing. Simone Loddo e fare una ricognizione degli arredi necessari al fine di predisporre un piano di arredo e riqualificazione architettonica degli spazi.

2. Varie ed eventuali

Nessuno prende la parola.

Non essendoci altri interventi, il Presidente ringrazia per la presenza e dichiara chiusa la seduta alle ore 13:05.

Il Segretario
(Dott.ssa Francesca Madrau)



Il Presidente
(Prof. Carmelino Meazza)


UNISS

 UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENE0

Divisione per il Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

 Coordinamento: arruc@uniss.it +39 079 228755

 Servizi amministrativi: alpinna@uniss.it +39 079 228997

Rep. _____ Prot. n. _____ del _____

Allegati _____ Anno _____ Titolo _____ Classe _____ Fasc. _____

Alla c.a. Dott. Alessandro Corrias
 Direzione generale Pubblica Istruzione
 Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù
 Assessorato Pubblica istruzione, Beni culturali, Informazione,
 Spettacolo e Sport
 Regione Autonoma della Sardegna

Contributo LR 1/2023, articolo 13, comma 18, in favore dell'Università degli studi di Sassari

Scheda progetto CUP J89I2300I74002

Breve descrizione

La missione istituzionale del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) dell'Università di Sassari è quella di supporto alla didattica e alla ricerca e, negli ultimi anni, anche la cosiddetta "terza missione", che mira ad un impatto positivo sul territorio.

L'azione di supporto sostenuta dal contributo della LR 1/2023 prevede due principali obiettivi: l'incremento del materiale bibliografico cartaceo ed elettronico e la digitalizzazione ed archiviazione dei documenti cartacei antichi.

Entrambi gli interventi impatteranno positivamente su didattica, ricerca e terza missione.

Aumenterà infatti l'offerta di manuali, materiali cartacei e digitalizzati (libri e riviste), ma anche di banche dati, *e-book* *e-journal* per studenti e laureandi, ricercatori, docenti, utenti esterni.

Referenti e personale coinvolto

Referente di progetto: Dott. Maria Caterina Arru, Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo - Coordinamento Servizi Bibliotecari - Viale Mancini 1, 07100 Sassari - E-mail: arruc@uniss.it Tel. 079.228755

Referente amministrativo-contabile di progetto: Rag. Annalisa Pinna, Responsabile Servizi amministrativi SBA - Viale Mancini 1, 07100 Sassari - E-mail: al.pinna@uniss.it Tel. 079 228997



Personale bibliotecario e amministrativo della Divisione SBA

Uffici di Ateneo coinvolti

Divisione Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteche e Servizi amministrativi SBA

Ufficio Bilancio e gestione finanziaria

Ufficio Appalti, contratti ed economato

Cronoprogramma interventi

2023

- Raccolta e sistematizzazione delle indicazioni delle 7 Commissioni scientifiche di biblioteca per l'individuazione di nuove risorse cartacee e digitali da acquisire: gennaio-dicembre
- Adesione a contrattazioni consortili CRUI, come da convenzione con gli Atenei italiani per la sottoscrizione di contratti pluriennali per l'acquisizione di risorse elettroniche nazionali e internazionali: gennaio-dicembre
- Procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) ed e) del D. lgs 36/2023 per nuove acquisizioni di risorse elettroniche: gennaio-dicembre

2024

- Adesione a contrattazioni consortili CRUI, come da convenzione con gli Atenei italiani per la sottoscrizione di contratti pluriennali per l'acquisizione di risorse elettroniche nazionali e internazionali: gennaio-dicembre
- Procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) ed e) del D. lgs 36/2023 per nuove acquisizioni di risorse elettroniche: gennaio-dicembre
- Procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) ed e) del D. lgs 36/2023 per l'acquisizione di monografie:
 - pubblicazione RDO: febbraio-marzo
 - aggiudicazione: aprile-maggio
 - sostenimento spesa: maggio-dicembre
- Predisposizione capitolati per affidamenti di ricognizione, sanificazione, studio di fattibilità, digitalizzazione: gennaio-febbraio
- Procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) ed e) del D. lgs 36/2023 per lo svolgimento dei servizi di ricognizione, studio di fattibilità e sanificazione e attivazione degli stessi:
 - pubblicazione RDO: marzo
 - aggiudicazione: aprile
 - sostenimento spesa: maggio-dicembre
- Procedure di gara di cui agli artt. 70 e seguenti del Dlgs 36/2023 per i servizi di digitalizzazione, metadattazione e attivazione degli stessi:
 - pubblicazione bando: maggio-giugno



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEEO

D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

DI MIUR-MEF 30 gennaio 2013 n. 48 “Principi contabili e schemi di bilancio per le università in contabilità finanziaria nella fase transitoria”

DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014 n. 19 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” art. 4 comma b

LR 1/2023 “Legge di stabilità 2023, bilancio di previsione 2023-2025”, articolo 13, comma 18

LR 9/2023 “Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie”, art. 31, comma 1, lett. a)

Ministero della cultura “Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023”

Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Sassari del 24 settembre del 2013 “Modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di libri e riviste a seguito dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale: linee guida”

Manuale per la tenuta e la gestione dell'inventario dei beni immobili e mobili dell'Università di Sassari, allegato al DDG Rep. 1775/2021 Prot. 57058 del 17 maggio 2021



Relazione programmatica di progetto

Introduzione

I limiti di spesa per beni e servizi introdotti dalla Legge di stabilità nazionale 2019, hanno comportato negli ultimi anni un deciso decremento delle acquisizioni di materiale bibliografico cartaceo e digitale, da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Sassari. Ciò ha inevitabilmente determinato il minor supporto alle attività di Didattica e alla Ricerca in Ateneo.

I fondi del contributo della LR 1/2023, articolo 13, comma 18, che con l'approvazione del Collegato alla Finanziaria Regionale 2023, saranno erogati ai sensi del titolo 1, permetteranno di procedere con le acquisizioni di materiale bibliografico in vari formati, nel rispetto della normativa di settore dell'Università.

Si procederà ai sensi del titolo 1, anche relativamente all'acquisizione delle risorse elettroniche, trattandosi di licenze di accesso alle banche dati e file in formato elettronico.

La digitalizzazione delle collezioni antiche, sarà realizzata tramite l'individuazione di soggetti con competenza ed esperienza tali da svolgere le delicate attività di censimento, sanificazione, digitalizzazione nel rispetto delle indicazioni del "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2022-2023". Al fine di rendere fruibile il materiale bibliografico di Ateneo, saranno attivate procedure di affidamento diretto e di gara. Tra le attività non è prevista l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali (macchinari, arredi, attrezzature...ecc.).

Incremento del materiale bibliografico cartaceo ed elettronico

Il contributo previsto nella LR 1/2023, permetterà di articolare nel triennio una politica di acquisizioni che favorisca l'incremento del materiale monografico in vari formati (cartaceo, digitale) di pubblicazioni edite da case editrici italiane e straniere tramite procedure di affidamento che si svolgeranno, come da piano economico, nel 2024 e nel 2025. Sarà cura del Coordinamento Servizi Bibliotecari (CSB), e in particolare della Coordinatrice e della Responsabile dei Servizi amministrativi del Sistema Bibliotecario di Ateneo, farsi carico delle procedure di acquisizione. Sarà invece in capo alle Commissioni scientifiche di Biblioteca, indicare quali volumi acquistare e in che proporzione destinare i fondi all'acquisizione di manuali, opere in continuazione e novità editoriali o testi utili per le attività di ricerca.

L'Università di Sassari nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2013, ha deliberato che a partire dall'anno 2013 il materiale bibliografico non di pregio non rientra tra i beni soggetti ad inventariazione.

Di seguito si riporta la sintesi della delibera del C.d.A.:

"di approvare, a partire dall'esercizio dell'anno 2013, per il materiale bibliografico non di pregio che perde valore nel tempo, l'adozione della modalità di contabilizzazione sub c. "Iscrizione interamente a costo d'esercizio per il valore annuale delle acquisizioni", di cui alla bozza di decreto interministeriale (MIUR-MEF) sui "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".



La decisione è stata richiamata anche nel “Manuale per la tenuta e la gestione dell’inventario dei beni immobili e mobili dell’Università di Sassari”, allegato al DDG Rep. 1775/2021 Prot. 57058 del 17/05/2021.

Nell’art. 2 della Sezione 1 del Manuale “*Definizioni e disposizioni generali*”, si riporta che “*solo il patrimonio librario di pregio viene incluso tra i beni mobili. Relativamente ai libri che non rientrano tra gli antichi, rari e di pregio, vengono aggiunte le ulteriori precisazioni:*

“Nel nostro Ateneo è presente anche il Patrimonio librario non di pregio costituito da libri che perdono valore nel corso del tempo e che possono essere acquistati o acquisiti in dono. Tale materiale bibliografico è iscritto interamente a costo nell’esercizio di acquisizione, pertanto non devono essere emessi buoni di carico né fatta alcuna inventariazione sul gestionale U-GOV. (...) Anche il materiale acquisito online (banche dati, periodici elettronici, ebooks, etc.) non sarà inventariato ma continuerà ad essere gestito tramite i software (...) dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.”

Per quanto riguarda le risorse elettroniche l’Università di Sassari, come la quasi totalità degli Atenei italiani, usufruisce delle contrattazioni consortili in capo al Gruppo CARE della CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, attraverso le quali si riescono ad ottenere rilevanti economie di scala con contratti pluriennali e condizioni più vantaggiose nelle licenze d’uso, come ad esempio l’utilizzo simultaneo della medesima risorsa elettronica da parte di un maggior numero di utenti. Le contrattazioni con i grandi gruppi editoriali, vere e proprie multinazionali con fatturati paragonabili al PIL di piccoli paesi europei, sono trattative complesse che prevedono competenze specifiche e che i singoli Atenei non potrebbero sostenere. Le risorse elettroniche meno onerose vengono acquistate annualmente, direttamente dal Sistema Bibliotecario di Ateneo attraverso procedure di affidamento.

Anche nel caso delle risorse elettroniche si acquisteranno quelle indicate dalle Commissioni scientifiche delle biblioteche, mentre sarà il Coordinamento Servizi Bibliotecari (CSB) a farsi carico delle trattative e della scelta dei contraenti. Qualora si tratti invece di prodotti editoriali gestiti dalla CRUI, il CSB studierà le opzioni di adesione ai contratti e la relativa sostenibilità.

Digitalizzazione e archiviazione dei documenti antichi

L’Università di Sassari possiede una notevole collezione libraria di testi antichi. Molti dei testi sono arrivati in forma di donazione e non per tutti sono state inserite in catalogo le descrizioni bibliografiche.

Si rende necessaria una ricognizione dei testi presso le 7 strutture bibliotecarie ed i relativi depositi, al fine di realizzarne un aggiornato censimento. L’intervento, così come indicato dalle Linee guida del “*Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano*”, ha il duplice scopo di verificare numerosità e condizioni di conservazione del posseduto, nonché accertare la presenza di catalogazioni e digitalizzazioni di esemplari analoghi in cataloghi nazionali ed esteri.

Il secondo passaggio di un progetto di digitalizzazione dei documenti antichi è quello di sottoporre a sanificazione tutti gli esemplari rintracciati, al fine di scongiurare che durante la mobilitazione dei testi per la digitalizzazione, possano verificarsi danni da parassitosi o muffe.

Solo dopo che si avrà garanzia che i volumi possano essere maneggiati in sicurezza, si potrà procedere ad una disamina approfondita della collezione.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO

Gli affidamenti relativi a ricognizione e sanificazione dei testi, così come da piano economico, sono stati previsti per il 2024. Analogamente è stato previsto lo studio di fattibilità del progetto di digitalizzazione, metadattazione e archiviazione della collezione.

Il 2024 ed il 2025 vedranno la realizzazione del progetto.

Gli interventi di ricognizione, sanificazione e digitalizzazione dei documenti, si configurano come spese per servizi di natura corrente e non rilevanti ai fini dell'incremento del patrimonio. Non aumenteranno pertanto il valore dei beni cui saranno riferiti.

Sono stati presi contatti con il Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione della Regione Sardegna, finalizzato alla possibilità di integrare gli esiti del progetto (*record* dei *full text*, schede bibliografiche, metadati descrittivi, amministrativi, gestionali, tecnici, relativi al diritto d'autore, strutturali e di conservazione), con le piattaforme, i portali ed i cataloghi della Regione Sardegna oltre che con il gestionale di Ateneo.

Lo studio di fattibilità dovrà dare risposte al riguardo, affinché i risultati dell'intervento programmato siano coerenti con la visione del "*Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano*", ovvero una "trasformazione digitale di lungo periodo".

Il Direttore generale
Dott. Giovanni Maria Soro